



Decreto Dirigenziale n. 151 del 30/11/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 13/2006 E SS.MM.II - "DISCIPLINA DELLA RACCOLTA, COLTIVAZIONE E COMMERCIO DEI TARTUFI FRESCHI O CONSERVATI DESTINATI AL CONSUMO E TUTELA DEGLI ECOSISTEMI TARTUFIGENI". RICONOSCIMENTO TARTUFAIA COLTIVATA SITA NEL COMUNE DI BAGNO IRPINO (AV), LOCALITA' SAN LORENZO - FOGLIO 14, PARTICELLE N. 131 E 224 PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI ETTARI 2.21.00 - DITTA GATTA GERARDO.

Oggetto: L.R. n. 13/2006 e ss.mm.ii. “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni”. Riconoscimento tartufaia coltivata sita nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), località San Lorenzo - foglio 14, particelle 131 e 224 per una superficie complessiva di ettari 2.21.00. Ditta Gatta Gerardo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 4, della Legge 16 dicembre 1985 n. 752, avente ad oggetto “Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo” stabilisce che le regioni, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l’attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate;
- l'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 20 giugno 2006, n. 13 ad oggetto “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni” stabilisce che le province, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano l’attestazione di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate, a seguito del parere della competente commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo;
- con Regolamento regionale n. 3 del 24 luglio 2007, modificato ed integrato dal Regolamento 12 novembre 2012, n. 13, la Regione Campania ha stabilito i criteri, gli indirizzi operativi e le prescrizioni tecniche per il rilascio delle attestazioni di riconoscimento, da parte delle Province di competenza, delle tartufaie controllate e coltivate;

CONSIDERATO CHE:

- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul BURC n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1, della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;
- con circolare prot. n. 680863 del 19/10/2016 ad oggetto “Attività in materia di funghi e tartufi da riassorbire dalle ex Amministrazioni Provinciali della Campania - Indicazioni organizzative”, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito, tra l’altro, l’assegnazione in capo a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale Territorialmente competente delle attività in materia di funghi e tartufi precedentemente esercitate dai rispettivi Enti Provinciali;
- con Decreto Dirigenziale n. 52 del 26 luglio 2017 è stata costituita la Commissione Tecnica Regionale per la tutela del tartufo per il Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, prevista dall’art. 8 della L.R. n. 13/2006;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 321 del 18/09/2018 della UOD 50 07 04 – Ufficio Centrale Foreste e Caccia, è stato istituito l’Albo delle tartufaie controllate e coltivate della Regione Campania presso cui saranno iscritte le tartufaie riconosciute, previa specifica istruttoria, da parte dei Servizi Territoriali Provinciali della D.G. per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

RITENUTO necessario dare seguito all’istruttoria delle richieste di riconoscimento delle tartufaie coltivate o coltivate pervenute presso la UOD10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino in quanto, le competenze delegate in materia sono state riallocate presso la Regione Campania con la richiamata L.R. n. 14/2015;

ATTESO CHE:

- la ditta Gatta Gerardo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** **, con istanza del 23/05/2018 acquisita al Protocollo regionale n. 2018.0341095 del 29/05/2018, ha chiesto il riconoscimento della tartufaia coltivata a *Tuber aestivum* - Scorzone, ricadente nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alla

località San Lorenzo in catasto al foglio 14, particelle n. 131 e 224 per l'estensione totale di ettari 2.21.00.

PRESO ATTO

- del verbale di sopralluogo effettuato dai tecnici di questo Servizio Territoriale Provinciale Avellino in data 15/09/2020, acquisito al Prot. n. 2020.047950 del 17/09/2020, con il quale è stata verificata nell'area oggetto di richiesta di riconoscimento e rispetto al calendario di raccolta previsto dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 3/2007 e ss.mm.ii., la presenza di tartufi della specie "*Tuber aestivum* - *Scorzone*" e che con lo stesso venivano riconosciute a tartufaia coltivata le superfici ricadenti nel Comune di Bagnoli Irpino alla località San Lorenzo, in catasto al foglio 14, particelle n. 131 e 224.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD50.07.10),

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di accogliere l'istanza presentata dalla ditta Gatta Gerardo, Codice Fiscale ***OMISSIS*** **, per il riconoscimento della tartufaia coltivata, estesa per una superficie di ettari 2.21.00 ricadente nel Comune di Bagnoli Irpino (AV), alla località San Lorenzo;
- di riconoscere a tartufaia coltivata una superficie catastale di ettari 2.21.00 come riportato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la tartufaia sarà sottoposta a controlli biennali per la verifica della buona conduzione e del mantenimento dei requisiti essenziali che ne hanno consentito il riconoscimento;
- di indicare in 5 (cinque) anni la validità del riconoscimento, rinnovabile a cura del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10),
- di revocare il riconoscimento qualora vengono a mancare nel prosieguo del tempo, i requisiti essenziali, ovvero qualora non sono rispettate le prescrizioni dettate per la conduzione ai sensi degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il destinatario del presente provvedimento all'esposizione di tabelle, non soggette a tassa di registro, che delimitano la tartufaia, al fine di esercitare il diritto di raccolta di cui all'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 13/2006, apponendole ad almeno 2,50 metri di altezza dal suolo, ad una distanza tale da essere viste da ogni punto di accesso e in modo che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, con la scritta in stampatello ben visibile "*Raccolta di tartufi riservata*" con data e numero del presente decreto di riconoscimento;
- di notificare il presente provvedimento alla ditta Gatta Gerardo nato ad Atripalda (AV), il ***OMISSIS e residente a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *** - Codice Fiscale ***OMISSIS*** **;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
 - ✓ Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
 - ✓ Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
 - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.

TOTO